

1) formiche.net - 31/3/2016



RASSEGNA STAMPA ABBONAMENTI RIVISTE



PALAZZI SPREAD FELUCHE AL VERDE JAMES BOND PORPORA EASY USA 2016

Parola all'Animazione italiana. Riflessioni sul nuovo disegno di Legge

Data/Ora
31/03/2016
10:00

Luogo
[Confcommercio Imprese per l'Italia](#)

Categorie No Categorie

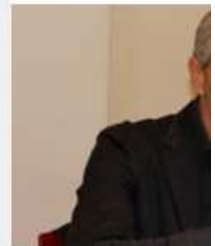


Giovedì 31 marzo 2016 alle ore 10.00 presso Confcommercio Imprese per l'Italia (Sala Solari - Piazza G.G. Belli 2 - 00153 Roma) il fondatore di Formiche, **Paolo Messa**, parteciperà all'incontro dal titolo: **Parola all'Animazione italiana. Riflessioni sul nuovo disegno di Legge** in materia di Cinema, Audiovisivo e Spettacoli dal vivo.

31/03/2016

FOT

Chi c'era alla pr
dell'ultimo libro
Carofiglio.



Descalzi, Recchi,
e Todini vanno
nuovo presi
Confindustria.



2) www.e-duesse.it - 31/3/2016

PEOPLE **tech** • ab **Babyworld** **BEAUTY** **business** **BOXOFFICE** ProgettoCucina **TIVI**

Advertising guide | Newsletter | Login | Registrati | Site map | Tag cloud

e-duesse **MAISONS DU MONDE** giovedì 31 marzo 2016

News | Editorialist | Forum | Riviste | Accadde oggi | Photogallery | Contattaci | Chi siamo | Abbonamenti | Redazione

Arredobagno | Bianco & Ped | Cinema | Cons. Electronics | Cucine & Built In | Distribuzione | Giocattoli | Home video | Licensing | Televisione | Valzer di poltrone | Videogiochi

e-duesse / News / Cinema / Quale futuro per l'animazione?

Stefano Radice | 31/03/2016 16:10

Quale futuro per l'animazione?

L'incontro organizzato da Animation Italia e Asseprim. Le potenzialità e i problemi del settore alla luce del ddl cinema e audiovisivo in discussione in Parlamento



Stato attuale e potenzialità dell'animazione italiana alla luce del disegno di legge su cinema e audiovisivo in discussione in Parlamento. Se ne è parlato questa mattina a Roma nell'ambito dell'incontro organizzato dall'associazione Animation Italia e Asseprim (Federazione Nazionale di Confcommercio Imprese che rappresenta le aziende di servizi professionali), intitolato "Parola all'animazione italiana". Molti gli interventi che si sono susseguiti durante questo tavolo di confronto e che hanno visto la partecipazione, tra gli altri, di rappresentanti della politica e del mondo Rai.

Un momento del convegno organizzato da Animation Italia e Asseprim.

Riviste

Box Office

- Anno XX n 6 - 30 marzo 2016
- Anno XX n 4/5 - 28 febbraio/15 marzo 2016
- Anno XX n 3 - 15 febbraio 2016
- Anno XX n 1/2 - 15/31 gennaio 2016
- Anno XIX n 23/24 - 15/30 dicembre 2015
- Anno XIX n 22 - 30 novembre 2015

EDITORIALISTI

Antonio Autieri

L'incontro organizzato da Animation Italia e Asseprim. Le potenzialità e i problemi del settore alla luce del ddl cinema e audiovisivo in discussione in Parlamento

Stato attuale e potenzialità dell'animazione italiana alla luce del disegno di legge su cinema e audiovisivo in discussione in Parlamento. Se ne è parlato questa mattina a Roma nell'ambito dell'incontro organizzato dall'associazione Animation Italia e Asseprim (Federazione Nazionale di Confcommercio Imprese che rappresenta le aziende di servizi professionali), intitolato "Parola all'animazione italiana". Molti gli interventi che si sono susseguiti durante questo tavolo di confronto e che hanno visto la partecipazione, tra gli altri, di rappresentanti della politica e del mondo Rai.

Nel suo intervento introduttivo Umberto Bellini, presidente Asseprim, ha fatto il punto sulla situazione dell'animazione italiana ricordando come «questo settore sia stato

spesso considerato come un ambito di addetti ai lavori, economicamente irrilevante. In realtà, l'animazione è un settore strategico che può giocare un ruolo fondamentale nel futuro grazie al digitale e ai linguaggi che utilizza, anche nel dialogo con le giovani generazioni». I numeri, però, parlano di un settore frammentato. Sono 80 le imprese di animazione in Italia per 100 milioni di fatturato. Parliamo, quindi, di medio-piccole imprese. Sono attivi nel nostro Paese 22 canali dedicati ai più piccoli ma solo l'11% del palinsesto è occupato da produzioni italiane. Di parcellizzazione delle imprese ha parlato anche Giorgio Greppi, dirigente contenuti audiovisivi Agcom che ha sottolineato come in Italia «il 44% delle imprese attive nel settore animation abbia un fatturato inferiore ai 250mila euro». L'Italia sconta anche un gap negativo con Paesi quali Francia e Gran Bretagna che nel settore dell'animazione hanno investito da anni e che stanno raccogliendo i frutti del loro lavoro. Per fornire un dato, nel 2014 i produttori inglesi e francesi hanno investito in animazione tra i 50 e i 59 milioni di euro; in Italia i milioni di euro investiti sono stati 18, di cui i due terzi dalla Rai.

Questa situazione può trovare un rilancio grazie al nuovo ddl su cinema e audiovisivo grazie a strumenti quali il tax credit che possono favorire gli investimenti delle imprese. Merito del testo, è stato sottolineato da molti interventi, è proprio quello di rivolgersi non solo al cinema ma a tutto l'audiovisivo e di insistere anche su un aspetto importante che è quello dell'internazionalizzazione dei prodotti audiovisivi, discorso che vale anche per l'animazione come dimostra il caso virtuoso del fenomeno Winx, prodotto di Rainbow venduto in ben 170 mercati. Fondamentale per le imprese di animazione è, comunque, il rapporto con i broadcaster. Molto interesse ha suscitato l'intervento di Paolo Messa, membro del Cda Rai: «Come servizio pubblico abbiamo maggiori responsabilità per tutto ciò che concerne la produzione di contenuti per bambini e famiglie. Valutiamo in modo positivo l'impulso che il disegno di legge può dare a tutto il settore». Messa ha poi fatto riferimento a un importante cambiamento che avverrà in Rai in relazione all'animazione: «Come ha sottolineato il direttore generale Antonio Campo dall'Orto, finora di animazione a diverso titolo si sono occupati la direzione Rai Ragazzi, Rai Fiction, Rai Cinema, la direzione Risorse Tv, Rai Digital. Un'articolazione che non ha sempre reso facile il lavoro. Il direttore generale ha fatto sapere che le responsabilità, per quanto riguarda l'animazione, saranno trasferite alla direzione Rai Ragazzi. Un passaggio sostanziale che responsabilizzerà la direzione». Un cambiamento importante che avrà tempi di realizzazione rapidi, cosa che non si può dire del disegno di legge cinema che, come hanno ricordato gli onorevoli Antonio Palmieri, della commissione Cultura della Camera, e Luca Frusone che con la stessa commissione collabora, avranno tempi non brevi. Frusone ha poi fatto riferimento al fatto che spesso «la politica non ha capito l'importanza che può avere un settore come quello dell'animazione anche per le ricadute di indotto che può

avere sui territori e che vanno oltre la realizzazione di prodotti per il piccolo o il grande schermo».

La strada che ha davanti il settore, quindi, è ancora lunga «ma un percorso è iniziato», ha ricordato Giorgio Scorza, presidente di Animation Italia. «Abbiamo molte sfide da affrontare sul piano nazionale e internazionale. Abbiamo iniziato a costruire qualcosa di importante e continueremo a farlo nel dialogo tra di noi, con le istituzioni e con gli altri player. È fondamentale che anche in Italia si arrivi a una dimensione industriale del nostro settore. Ma occorrono tempo e lavoro. Idee, creatività e impegno non ci mancano. Le potenzialità ci sono e su queste dobbiamo lavorare. In Francia ci hanno messo anni prima di raggiungere determinati risultati e non tutto è sempre andato a buon fine. Importante, per noi, poter contare su più player come punti di riferimento e non dipendere solo ed esclusivamente dai broadcaster».

3) youmark.it - 31/3/2016

The screenshot shows the homepage of youmark.it. At the top left is the logo 'youMARK!' with 'you' in a grey script font and 'MARK!' in a bold black sans-serif font with a red exclamation mark. To the right of the logo is a search bar with a 'Cerca' button and a dropdown menu labeled 'Tutto il sito'. Below the logo is a dark navigation bar with several menu items: 'YOU MARK', 'RUBRICHE', 'VIDEOPAGINE DELLA COMUNICAZIONE', 'SOCIAL MAP', 'DOMANDE E OFFERTE', and 'AGENDA'. The main content area features a navigation breadcrumb with '← Precedente' and 'Successivo →'. The main heading is 'PAROLA ALL'ANIMAZIONE ITALIANA – RIFLESSIONI SUL NUOVO DISEGNO DI LEGGE IN MATERIA DI CINEMA, AUDIOVISIVO E SPETTACOLI DAL VIVO'. Below the heading is a '← Torna al calendario' button. The event details are: 'QUANDO: 31 marzo 2016 @ 10:00', 'DOVE: Roma - o/o Confindustria Imprese per l'Italia - Sala Solari - Piazza G.G. Belli 2', and 'CONTATTO: ✉ E-mail'. To the right of the text is a graphic with three stylized human figures (two men and one woman) holding hands, with the text 'THE FAMILY' in red below them. Below the graphic is a newsletter sign-up section: 'ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER' with an input field for 'la tua mail' and a 'VAI >' button. At the bottom left are social media buttons for 'Tweet' and 'Like' (with a '0' next to it). At the bottom right is an 'ARCHIVIO' section with a link to 'marzo 2016'.



Asseprim con Animation Italia per il settore dell'audiovisivo in animazione

Dal 2015, Animation Italia e Asseprim lavorano insieme per sviluppare il sistema italiano del prodotto audiovisivo e multimediale di animazione. La collaborazione tra le due realtà ha trovato la sua formalizzazione ufficiale nel febbraio 2016, con la firma della Convenzione biennale (2016/2017). Oggi il convegno "Parola all'animazione italiana".

Dal 2015, Animation Italia e Asseprim - Confcommercio Imprese per l'Italia lavorano insieme per sviluppare il sistema italiano del prodotto audiovisivo e multimediale di animazione. La collaborazione tra le due realtà ha trovato la sua formalizzazione ufficiale nel febbraio 2016, con la firma della Convenzione biennale (2016/2017) che ha come principale finalità quella di rafforzare la promozione, nazionale e internazionale e la tutela degli interessi del settore, in generale, e delle imprese, nello specifico. Il settore dell'animazione italiana, esempio di creatività e innovazione, attraversa una delicata fase di ridefinizione dei modelli produttivi e distributivi, della quale occorre tenere conto. Alcuni importanti segnali che stanno arrivando, come il disegno di legge governativo sul cinema e l'audiovisivo vanno esattamente nel senso giusto: quello di uno sviluppo del mercato, della concorrenza e del riconoscimento del merito. Sono questi i principi che i produttori indipendenti di Animation Italia, hanno sempre sostenuto e sostengono. Sono i medesimi principi che guidano la collaborazione con Asseprim - Confcommercio Imprese per l'Italia: "Riteniamo di dover sostenere l'Animazione Italiana sia per il suo aspetto socio-educativo verso i giovani sia come settore di punta dell'audiovisivo, che valorizza le grandi capacità nazionali nella creatività artistica e nell'innovazione" dichiara il Presidente Umberto Bellini. "Con le oltre 700 aziende che Asseprim - Confcommercio Imprese per l'Italia rappresenta, le aziende del comparto Audiovisivo possono diventare, insieme alle oltre 200 aziende del settore Marketing e Comunicazione, una leva strategica del mercato per un rilancio economico e occupazionale del Paese". In particolare, Asseprim sostiene Animation Italia nell'attività di rappresentanza delle imprese secondo un piano relativo alle seguenti aree.

- Relazioni istituzionali a carattere nazionale regionale e locale con gli organi e gli enti governativi parlamentari e sindacali.
- Rapporti con enti e soggetti pubblici e privati e altre associazioni del settore Media.
- Indirizzo delle attività legislative di interesse delle Imprese sia a livello nazionale che europeo, prestando il proprio supporto e collaborazione direttamente o attraverso gli uffici preposti di Confcommercio Imprese per l'Italia a Roma e a Bruxelles.
- Supporto organizzativo alle iniziative promozionali e di diffusione della cultura dell'animazione che Animation Italia organizzerà sul territorio regionale o nazionale.

Le due Associazioni organizzano giovedì 31 marzo a Roma (ore 10 presso la sede nazionale di Confcommercio in Piazza G.G. Belli 2) il convegno "Parola all'animazione italiana". Si parlerà del nuovo disegno di legge in materia di Cinema, Audiovisivo e Spettacoli dal vivo.